Emilio Venturin
STUDIO DI CONSULENZA
FISCALE•TRIBUTARIA•DEL LAVORO•DIREZIONALE

*Ai Gentili Clienti*
*Loro Sedi*

# WELFARE AZIENDALE, **facciamo il punto**

## Cosa si intende per welfare aziendale

Il welfare aziendale è uno strumento a disposizione delle imprese per erogare bonus e servizi ai lavoratori e usufruire di sgravi fiscali.

Può essere definito come un pacchetto di servizi, beni e opere che l'azienda mette a disposizione dei propri dipendenti e dei loro familiari.

Il welfare viene già da tempo, riconosciuto, almeno in parte, dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Sono molteplici i contratti collettivi che prevedono versamenti obbligatori da parte del datore di lavoro nell'ambito dell'assistenza sanitaria integrativa e della previdenza complementare.

Il tema welfare aziendale rimane uno dei temi attuali di maggior interesse per le imprese italiane, si registra infatti un notevole incremento del numero di aziende che attraverso un regolamento o un accordo sindacale hanno introdotto opere e servizi a favore dei propri dipendenti.

Le leggi di stabilità degli ultimi anni hanno incentivato il welfare aziendale ampliando il paniere dei benefit disponibili. L'ultimo intervento legislativo ha previsto l'esclusione dal reddito di lavoro dipendente anche delle somme erogate per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico del dipendente e dei familiari. Il welfare aziendale può includere anche l'erogazione di buoni d'acquisto per il carburante, lo shopping o la spesa al supermercato ma anche sport e benessere, tempo libero, cultura e formazione possono rientrare all'interno delle iniziative di welfare aziendale.

Si tratta di un'alternativa al bonus monetario in busta paga, che rispetto ad esso offre ottimi incentivi fiscali e, in molti casi, la detassazione completa.

## Il ruolo del Welfare in azienda

Il welfare è uno strumento utile per migliorare il clima interno e il benessere dei dipendenti. Un piano di welfare favorisce il miglioramento della produttività e competitività, senza compromettere la sostenibilità dell'impresa.

***L'obiettivo è duplice: da una parte creare un buon clima lavorativo e premiare la produttività dei dipendenti, dall'altro usufruire di importanti benefici fiscali.***

Piani ben strutturati favoriscono la creazione di un rapporto di fiducia tra azienda e dipendenti, riducono il turnover, l'assenteismo e il divario di genere.

## L'Elaborazione di un piano di welfare aziendale

Per scendere al livello pratico, di seguito le fasi per l'istituzione del Welfare in azienda.

- Analisi degli obiettivi aziendali
- Indagine delle misure più utili ai dipendenti
- Istituzione del piano che può seguire due strade:
    1. La stipula di un accordo sindacale aziendale per quelle aziende in cui esiste già un consolidato sistema di relazioni sindacali.
    2. La stesura di un regolamento aziendale a mezzo di un atto unilaterale del datore di lavoro come espressione di un obbligo negoziale.

  Nell'elaborazione del piano di welfare si dovrà sempre fare attenzione a riconoscere misure omogenee per la totalità o per categorie di dipendenti individuabili attraverso criteri oggettivi. Il requisito fondamentale è di non trasformare il welfare in bonus ad personam.
- Presentazione del piano ai dipendenti.
- Attivazione del piano con possibilità per i dipendenti di iniziare a godere delle misure offerte dall'azienda. Una delle modalità più semplici è l'attivazione del piano welfare attraverso l'utilizzo delle piattaforme on-line alle quali i dipendenti possono accedere e trovare a disposizione la somma da "spendere" messe a disposizione dal proprio datore di lavoro.
- Monitoraggio della soddisfazione dei lavoratori e del raggiungimento degli scopi datoriali (produttività, clima, percezione etc..)
- Analisi dei risultati e proposte per una nuova progettazione.

*Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento in merito, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti*